

Spett.le
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio
Largo Giardino - 21052 Busto Arsizio

Domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato

*(per giudizi civili, amministrativi, contabili, tributari
e affari di volontaria giurisdizione D.P.R. 30/05/2002 N.115)*

Io sottoscritto/a, nato/a il / /
a, prov., stato
cittadino/a residente o con domicilio
in via
tel., C.F.

DICHIARO

E

AUTOCERTIFICO,

**avendo la presente anche valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 -
comma 1°, lett. O) DPR 445/2000),
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità di atti ed
uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

A) di essere residente in Vian.

B) che la mia famiglia anagrafica è così composta:

1. il/la dichiarante;
2. nato/a il
a, prov., Stato
cittadino/a, C.F.
parentela/affinità (2) reddito €.....
3. nato/a il
a, prov., Stato
cittadino/a, C.F.
parentela/affinità (2) reddito €.....
4. nato/a il
a, prov., Stato
cittadino/a, C.F.
parentela/affinità (2) reddito €.....
5. nato/a il
a, prov., Stato

cittadino/a , C.F.

parentela/affinità (2) reddito €.....

6. nato/a il

a , prov., Stato

cittadino/a , C.F.

parentela/affinità (2) reddito €.....

C) di disporre di un reddito (3) annuo personale non superiore ad €11.369,24=, precisamente nell'anno pari ad €.

C1) che il reddito totale (4) mio e dei familiari con me conviventi ammonta nell'anno ad €.;

C2) che ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 115/2002 e succ. modifiche si tiene conto del solo reddito personale dell'istante in quanto:

essendo oggetto della causa diritti della personalità;

trattandosi di processo in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi;

D) di possedere il/i seguente/i bene/i immobile/i:

1.....

2.....

3.....

E) di possedere il/i seguente/i bene/i mobile/i registrato/i:

1.....

2.....

3.....

F) i possedere i seguenti redditi prodotti all'estero:

1.....

2.....

3.....

G) di non aver riportato condanne con sentenza definitiva per i reati di cui agli artt. 416 bis del codice penale (Associazione di tipo mafioso), 291-quater del T.U. di cui al D.P.R. 23/01/1973 n.43 (Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri), 73, limitatamente alle ipotesi aggravate ai sensi dell'art. 80 (Produzione, traffico e detenzione illecita di sostanze stupefacenti o psicotrope - aggravanti specifiche), e 74 co. 1 del T.U. di cui al D.P.R. 09/10/1990 n.309 (Associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti o psicotrope), nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo.

CHIEDO

di essere ammesso/a al patrocinio a spese dello Stato per (5):

PROMUOVERE la causa avente ad oggetto
.....
.....
contro residente ovvero
avente sede legale in
avanti al
per le seguenti ragioni
.....
.....

oppure

COSTITUIRMI nel giudizio n. R.G. avente ad oggetto
.....
.....
promosso da
avanti al
per le seguenti ragioni
.....
.....

allegando i seguenti documenti
.....
.....

indicando i seguenti mezzi di prova dei quali ci si intende valere
.....
.....

MI IMPEGNO

a comunicare, sino al termine del giudizio, entro il termine di un anno e trenta giorni decorrenti dalla data di presentazione della presente istanza o dalla data della precedente comunicazione, le eventuali variazioni di reddito che siano rilevanti ai fini dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato perché comportanti il superamento del limite di €11.369,24=.

DICHIARO

altresì di essere consapevole che la sottoscrizione della presente istanza con autocertificazione attestante falsamente la composizione del nucleo familiare e le condizioni di reddito previste per l'ammissione o il mantenimento del patrocinio a spese dello Stato costituisce reato punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da €309,88= a €1.549,38=, pena aumentata se ne consegue l'indebito ottenimento o mantenimento dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato,

con la revoca, in caso di condanna, dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato ed il recupero a mio carico delle somme corrisposte dallo Stato

N O M I N O

in caso di ammissione mio difensore di fiducia l'Avv. con studio in

....., li

(luogo)

(data)

.....
(firma)

Con riferimento alle disposizioni del D.Lgs 196/2003, il/la sottoscritto/a presta il proprio consenso al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio, onde questi provveda, nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali, al trattamento dei dati personali come sopra forniti ed alle eventuali comunicazioni a terzi, tra quali l'Amministrazione Finanziaria.

....., li

(luogo)

(data)

.....
(firma)

AVVERTENZE

Visto il d.lgs 28/2010 e successive modifiche ed integrazioni si avverte che il beneficio per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato non si estende alla fase di mediazione obbligatoria.

1. L'istanza deve essere sottoscritta dall'interessato a pena di inammissibilità.
2. L'istanza è presentata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati esclusivamente dal diretto interessato o spedita a mezzo raccomandata.
3. Se l'istanza viene presentata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, la sottoscrizione dovrà essere apposta in presenza del Consigliere/dipendente addetto.
4. All'istanza dovrà essere allegata copia del documento d'identità e del codice fiscale del richiedente, la copia del codice fiscale di ciascuno dei familiari conviventi, nonché l'autocertificazione sostitutiva di residenza, di stato di famiglia e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ovvero certificati equipollenti.
5. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati competente è quello del luogo in cui ha sede il Magistrato avanti al quale pende il processo, ovvero, in caso contrario, quello del luogo in cui ha sede il Magistrato competente per il merito. Se procede la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, ovvero le sezioni riunite o le sezioni giurisdizionali centrali presso la Corte dei Conti, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati competente è quello del luogo ove ha sede il magistrato che ha emesso il provvedimento impugnato.
6. Il richiedente, se il Giudice procedente o il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati lo richiedono, è tenuto, a pena di inammissibilità dell'istanza, a produrre la documentazione necessaria ad accertare la veridicità di quanto in essa indicato.
7. Copia dell'atto con il quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati accoglie l'istanza è trasmessa anche all'Ufficio Finanziario competente per la verifica dell'esattezza dei redditi attestati dal richiedente.
8. Se nel corso del procedimento sopravvengono modifiche delle condizioni reddituali rilevanti ai fini dell'ammissione al patrocinio, il Magistrato che procede revoca il provvedimento di ammissione. Con decreto il Magistrato revoca l'ammissione al patrocinio provvisoriamente disposta dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, se risulta l'insussistenza dei presupposti per l'ammissione ovvero se l'interessato ha agito o resistito in giudizio con mala fede o colpa grave.

Note

(1) indicare i componenti risultanti da stato di famiglia richiedibile presso l'Ufficio Anagrafe del Comune. Il reddito per ciascun familiare è determinato secondo le modalità descritte alla nota (3)

(2) specificare quale vincolo di parentela/affinità lega il richiedente al familiare convivente

(3) dichiarare il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito risultante dall'ultima dichiarazione. Ai fini dell'ammissibilità della domanda il reddito non deve superare €11.369,24=. Si deve tenere conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'Irpef o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, ovvero ad imposta sostitutiva. Per i redditi prodotti all'estero, il cittadino di Stati non appartenenti all'Unione Europea corredata l'istanza con una certificazione dell'autorità consolare competente, che attesta la veridicità di quanto in essa indicato.

(4) il reddito complessivo è costituito dal reddito del solo dichiarante nel caso in cui non conviva con alcun familiare. In caso di convivenza, è dato dalla somma dei redditi conseguiti da ogni componente, compreso il richiedente. Si tiene conto del solo reddito del richiedente qualora oggetto della causa risultino essere diritti della personalità, ovvero nei processi nei quali gli interessi del richiedente siano in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.

(5) specificare le enunciazioni in fatto ed in diritto utili a valutare la non manifesta infondatezza della pretesa che si intende far valere, se si tratta di causa già pendente indicare altresì il numero di R.G. e la data della prossima udienza.